

**CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO**  
**Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 6 posti, di cui 3 riservati al personale interno, per l'Area C, posizione economica C1 – Profilo di Funzionario Amministrativo (CCNL Comparto Funzioni Centrali - Enti Pubblici non economici), con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.**

VISTO il T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 35 relativo al reclutamento di personale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 8 marzo 1989, n. 101, concernente norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale appartenente al comparto Funzioni Centrali - Enti pubblici non economici;

VISTO il Regolamento per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi, approvato con delibera urgente n. 39 del 19 giugno 2008, ai sensi dell'articolo 70, comma 13 del D. Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATA l'attuale dotazione organica del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro;

VISTA la comunicazione preventiva ex Art. 34 bis D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, prot. n. 0004133/U/PCM\_FUNZ\_PUBB dell'8 aprile 2019, con la quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, la richiesta di autorizzazione ad avviare la procedura concorsuale qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità;

VISTA la propria delibera n. 203 del 18 aprile 2019, con cui veniva indetto il concorso pubblico a due posti di Area funzionale B – posizione economica B1, previo assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio Mobilità;

VISTA la propria delibera n. 224 del 23 maggio 2019 di integrazione alla precedente delibera;

CONSIDERATO che dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio Mobilità - non è pervenuta alcuna comunicazione su eventuale personale in disponibilità ai sensi dell'art. 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la propria delibera n. 239 dell'11 luglio 2019, con la quale ha deciso di procedere alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, mediante avviso, del presente bando;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'espletamento di un concorso pubblico a sei posti di Area funzionale C - posizione economica C1, di cui tre riservati a personale interno, per far fronte alle esigenze del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro,

**DELIBERA**

## **Art. 1** **Posti messi a concorso**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per personale da assumere, nel ruolo organico del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con un periodo di prova di quattro mesi di lavoro effettivo, per la copertura di n. 6 posti, di cui n. 3 riservati al personale interno, nell'Area C, posizione economica C1 - Profilo Funzionario Amministrativo-Contabile, - CCNL Comparto Funzioni Centrali - Enti Pubblici non economici.

La sede di lavoro è presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, sito in Roma, Viale del Caravaggio, 84 - 00147, di seguito anche denominato in breve Ordine.

Il CCNL applicato è quello relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali - Enti Pubblici non economici. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL applicato

L'Ordine garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 "e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

La graduatoria finale avrà validità di trentasei mesi dalla sua approvazione. Qualora il Consiglio abbia necessità di assumere ulteriore personale avente il medesimo inquadramento, potrà attingere dalla stessa graduatoria anche per assunzioni con contratto di lavoro part-time e/o a tempo determinato e/o indeterminato.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare seguito alla copertura dei posti per insindacabili valutazioni organizzative o qualora non venga individuata la professionalità attesa per i profili.

## **Art. 2** **Requisiti per l'ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. età non inferiore ad anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere cessato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
5. idoneità fisica all'impiego;

6. di non aver subito, negli ultimi 5 anni, procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti in corso. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale e devono essere specificati i carichi pendenti;
8. di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali eventualmente in corso;
9. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso;
10. avere conseguito i diplomi di laurea di cui all'allegato 2; i diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno ritenuti utili purché riconosciuti, con apposito provvedimento, equipollenti ad uno dei diplomi italiani. A tal fine nella domanda di concorso i candidati dovranno indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza in base alla normativa vigente. Per i soli dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni che abbiano maturato almeno 10 anni di servizio, è ammessa la partecipazione al concorso con diplomi di laurea diversi da quelli di cui all'allegato 2.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro:

1. coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati contro la personalità dello Stato, la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria o il commercio, la persona e/o il patrimonio ovvero per altri reati che non consentano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con lo Stato, gli Enti pubblici e/o gli enti di diritto pubblico;
2. coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
3. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
4. coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici;

6. coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

### Art. 3

#### **Domanda di ammissione e termine per la presentazione**

La domanda di ammissione al concorso, redatta esclusivamente a macchina o in stampatello, secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato 1), sottoscritta dal candidato pena l'esclusione ed indirizzata al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Viale del Caravaggio, 84 - 00147 Roma, è presentata alternativamente:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

ovvero

- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[consiglionazionale@consulentidellavoropec.it](mailto:consiglionazionale@consulentidellavoropec.it).

La domanda, ove cartacea, deve essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno il nominativo, l'indirizzo del candidato e, a pena di esclusione, l'indicazione del bando per il quale il candidato intende presentare domanda: **“Contiene domanda di concorso pubblico per Area C - posizione economica C1 a tempo pieno ed indeterminato”**

La domanda, ove informatica, dovrà essere supportata dalla documentazione in formato PDF (**non verranno prese in considerazione domande inviate da casella di posta elettronica non certificata e non inviate dalla casella PEC intestata al candidato richiedente**).

A pena di esclusione riportare nell'oggetto della e-mail PEC la seguente dicitura: **“Contiene domanda di concorso pubblico per Area C - posizione economica C1 a tempo pieno ed indeterminato”**.

La data di presentazione della domanda è comprovata dalla data del timbro dell'Ufficio Postale nel caso di presentazione tramite raccomandata A.R. e dalle ricevute di consegna/accettazione, nel caso di presentazione tramite posta elettronica certificata.

In ogni caso la domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata/consegnata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4 serie speciale «Concorsi ed esami» dell'avviso di indizione del presente bando di concorso integralmente disponibile sul sito Internet dell'Ordine, all'indirizzo [www.consulentidellavoro.it](http://www.consulentidellavoro.it), nella sezione “Amministrazione trasparente/Bandi di concorso”.

Le domande spedite dopo la scadenza del termine sopra indicato sono dichiarate inammissibili. Saranno considerate valide le domande che, sempre nel rispetto del termine di presentazione suindicato, pervengano presso la sede del Consiglio entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine.

L'Ordine non assume alcuna responsabilità, in caso di spedizione per raccomandata, per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso, ovvero per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, né per eventuali disgradi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il termine dei trenta giorni venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo, o copia di esso, allegato al presente bando (Allegato 1). In detto modulo il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti e dei titoli previsti dal bando di concorso. La firma in calce alla domanda deve essere in originale, eccetto per le domande inviate a mezzo PEC per le quali è prevista la scansione della domanda stessa firmata; alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda il candidato deve altresì dichiarare il possesso dei titoli che intende far valutare dalla Commissione esaminatrice, purché rientranti tra quelli indicati nel bando di concorso.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dagli artt. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", i candidati diversamente abili, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge n.104/1992, devono specificare nella domanda di ammissione al concorso la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove del concorso, in relazione alla specifica disabilità posseduta.

Dalla domanda deve risultare il recapito cui il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro può indirizzare le comunicazioni relative al concorso, comprensivo di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) qualora il candidato lo possieda.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

#### **Art. 4** **Tassa di concorso**

La tassa di iscrizione al concorso è di euro 10,33 da versare sul c/c bancario utilizzando il seguente codice IBAN: IT17G0569603211000003800X21 (Banca Popolare di Sondrio), intestato al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, con causale di versamento: Nome e Cognome: tassa iscrizione denominazione del concorso a cui si vuole partecipare - «Tassa di partecipazione al concorso per impiegato Area C, posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato».

Copia dell'avvenuto versamento, dovrà essere allegata alla domanda di ammissione.

## **Art. 5** **Esclusione dal concorso**

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Sono esclusi dal concorso:

- i candidati che non hanno presentato la domanda di ammissione nei modi e/o nei termini stabiliti dal precedente art. 3;
- i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa, eccetto per le domande inviate a mezzo PEC per le quali è sufficiente la domanda scansionata firmata;
- i candidati che non risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente della Commissione con provvedimento motivato.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione al recapito indicato nella domanda.

## **Art. 6** **Commissione di esame**

La Commissione esaminatrice del concorso è nominata secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e nei relativi articoli del Regolamento concorsi.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Regolamento concorsi cui si rinvia la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove. Sono, altresì, predeterminati, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale di ogni candidato, i contenuti delle singole materie di esame. I criteri e le modalità di cui al presente comma sono formalizzati in appositi atti. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, con le modalità ivi previste.

## **Art. 7** **Svolgimento del concorso**

Il concorso è articolato in un'eventuale prova preselettiva, nella valutazione dei titoli, in due prove scritte e in una prova orale.

La Commissione esaminatrice procederà:

- all'esame delle domande pervenute e alla redazione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed a una eventuale preselezione;
- alla valutazione dei titoli dei candidati e alla attribuzione dei relativi punteggi;
- alla formulazione delle prove scritte e alla relativa valutazione con espressioni di giudizio;

- all'espletamento della prova orale ed alla formulazione dei relativi giudizi;
- alla predisposizione della graduatoria finale dei candidati idonei.

#### Procedura e criteri di valutazione

La valutazione avverrà attraverso l'esame dei titoli del candidato, nonché con due prove scritte e una prova orale, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- a) Titoli: punti 10
- b) Prima prova scritta: punti 30
- c) Seconda prova scritta: punti 30
- d) Prova orale: punti 30

#### **Art. 8 Prova Preselettiva**

In presenza di un numero superiore a 40 (quaranta) domande di ammissione al concorso, le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva che consisterà in quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali e che saranno somministrati attraverso un questionario non riconoscibile ed a lettura ottica. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 40 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30, con la precisazione che saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso. L'elenco degli ammessi alla preselezione sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

#### **Art. 9 Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli avviene previa individuazione dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La Commissione esaminatrice individua il punteggio da attribuire ai titoli come di seguito indicato:

#### **Max. punti 10**

1) Titoli di servizio: attività di lavoro subordinato anche somministrato, collaborazione coordinata e continuativa e/o lavoro autonomo svolto presso Amministrazioni Pubbliche, **fino ad un massimo di 5 punti** ripartiti secondo i seguenti criteri:

- Esperienze lavorative (0,40 punti per ogni 2 mesi di anzianità);

2) Titoli vari: percorsi formativi o esperienza in attività di carattere amministrativo presso la Pubblica Amministrazione, **massimo 2 punti**, ripartiti secondo i seguenti criteri:

- Punti 0,50 per ogni corso di perfezionamento, aggiornamento, specializzazione in:

- lingue straniere, parlate e scritte, con prevalenza dell'inglese e altra lingua della comunità europea;
- informatica (certificazione europea);

purché da relativo attestato risulti la frequenza con profitto o con superamento di esame finale.

3) Formazione professionale (**massimo 3 punti**) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto dall'allegato 2, attinenti al posto da ricoprire, compresi master di 1° o 2° livello.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, la somma dei punteggi attribuiti ai suddetti titoli non potrà determinare un punteggio complessivo superiore a 10/30; la valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte.

## **Art. 10**

### **Diario delle prove d'esame**

#### Prove scritte

##### **• Max. punti 30 per ogni prova**

Le prove scritte sono intese ad accertare il grado di conoscenza posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento dei compiti propri del profilo e della categoria di futuro inquadramento. Le prove scritte saranno due e si svolgeranno in due giornate consecutive.

La prima prova scritta consisterà nella predisposizione di due sintetici elaborati sugli argomenti di cui allegato 3 del presente bando relativo alle seguenti materie:

- 1- diritto amministrativo;
- 2- ordinamento degli organismi professionali.

La seconda prova scritta consisterà nella predisposizione di un atto o provvedimento amministrativo concernenti i profili istituzionali relativi all'attività dell'ente.

Il tempo a disposizione per ciascuna prova scritta è fissato in massimo quattro ore.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta almeno 21 punti su 30.

#### Prova orale

##### **• Max. punti 30**

La prova orale è finalizzata all'accertamento della professionalità posseduta in relazione al posto da ricoprire.

Oggetto della prova orale sono le materie individuate per le prove scritte e una prova volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si intende superata se sarà conseguito un punteggio minimo di 21 punti su 30.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Le prove, nonché la sede e la data in cui le stesse avranno luogo, saranno fissate successivamente, di volta in volta, dalla Commissione esaminatrice.

Le comunicazioni ai candidati della data, degli orari e della sede in cui si svolgeranno le prove saranno effettuate almeno 15 giorni prima per le prove scritte e 20 giorni per la prova orale, con lettera raccomandata d'invito o PEC. Farà fede per l'Ente la data di spedizione con raccomandata o PEC. Tale forma di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4a serie speciale - concorsi esami, con effetto di notifica nei confronti di tutti i candidati partecipanti (art. 6, comma 1, D.P.R. 487/1994).

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I cittadini di Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento equipollente.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia. Sono esclusi dalla procedura del concorso coloro che non si presenteranno nel luogo, nei giorni e nell'ora stabiliti dall'Ente.

#### Prescrizioni generali concernenti lo svolgimento delle prove.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva e delle prove scritte non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta priva di timbro del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero testi normativi annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Per lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito altresì l'utilizzo di alcun materiale di supporto.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione esaminatrice.

I candidati che, per motivi di lavoro, necessitino di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

#### Avvertenze

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili nel sito Internet «[www.consulentidellavoro.gov.it](http://www.consulentidellavoro.gov.it)» e potranno essere altresì acquisite telefonicamente presso la Segreteria dell'Ordine (tel.: 06 549361 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:30).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Pennesi. Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento saranno rese note attraverso il sito Internet «www.consulentidellavoro.gov.it».

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti diverse dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro stesso.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro non assume inoltre alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento del recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

### **Art. 11** **Titoli - Graduatorie finali**

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito con l'indicazione dei punteggi conseguiti dai candidati. Il punteggio complessivo è dato dalla somma:

- del voto riportato nella prima prova scritta;
- del voto riportato nella seconda prova scritta;
- del voto riportato nella prova orale;
- del punteggio attribuito ai titoli posseduti.

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non procedere alla copertura del posto, qualora, dalle prove effettuate e dall'esame dei titoli e requisiti posseduti dal candidato, non si rilevi la professionalità necessaria per l'assolvimento delle particolari funzioni che l'Amministrazione intende assegnare allo specifico profilo professionale del ruolo messo in concorso.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro valuta, ai fini della graduatoria finale, i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5 e dal D.Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro approva le graduatorie finali dei candidati risultati vincitori del concorso e di quelli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso ed all'impiego, nonché degli eventuali titoli dichiarati e valutati dalla Commissione esaminatrice e conseguentemente dichiara i vincitori del concorso stesso.

La graduatoria approvata dal Consiglio dell'Ordine è immediatamente efficace; la stessa viene esposta sul sito internet del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. L'Ente non assume alcun obbligo in ordine all'assunzione in servizio nei confronti dei candidati idonei inseriti in graduatoria.

In caso di rinuncia del vincitore, il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro si riserva la facoltà di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito Internet del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro <http://www.consulentidellavoro.gov.it>, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

### **Art. 12 Documenti per l'ammissione all'impiego**

Il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro inviterà i vincitori a produrre all'Ente, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'invito, a pena di decadenza, la documentazione concernente i requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e indicati nel presente bando e, precisamente, il vincitore dovrà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestare:

1. data e luogo di nascita;
2. cittadinanza;
3. residenza;
4. godimento dei diritti politici;
5. titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
6. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
7. codice fiscale.

Dalla documentazione dovrà risultare, inoltre, che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, i vincitori della selezione dovranno anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Consiglio;

- di non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

### **Art. 13 Costituzione del rapporto di lavoro**

Il vincitore del concorso che risulti in possesso dei requisiti previsti potrà essere assunto in prova, con un trattamento economico ragguagliato a quello del personale di ruolo dell'Ordine dell'Area funzionale C, posizione economica C1, all'atto dell'assunzione.

Il personale destinatario della riserva e già dipendente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova.

Allo scopo di costituire il rapporto di lavoro, il Consiglio Nazionale invierà al vincitore del concorso un'apposita comunicazione, contenente la data prevista dell'assunzione con l'invito a firmare il contratto individuale di lavoro.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non firmi il contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito dal Consiglio Nazionale decade dal diritto all'assunzione.

L'assunzione sarà in ogni caso condizionata al superamento di un periodo di prova della durata di quattro mesi di effettiva prestazione lavorativa, prescindendo dall'orario contrattuale ed escludendo tutte le giornate non lavorate, anche se retribuite, come - ad esempio - quelle di riposo o di aspettativa, le malattie, gli infortuni, le festività, i congedi parentali e le ferie. A tal fine, saranno considerati utili i giorni in cui l'effettiva prestazione lavorativa sarà superiore alla metà dell'orario giornaliero ordinario, ad -esempio- più di quattro ore nel caso di giornata lavorativa della durata di otto ore. Nel corso del periodo di prova entrambe le parti, ossia il Consiglio Nazionale ed il lavoratore, potranno esercitare il diritto di recesso previsto dall'art. 2096 del Codice civile, senza obbligo di preavviso o d'indennità.

Qualora i vincitori siano affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducono l'attitudine lavorativa dei medesimi.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto di norma prima della stipula del contratto individuale di lavoro; qualora venga esplicitamente prevista dall'Amministrazione la possibilità di produrlo successivamente e comunque entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del predetto contratto, la mancata presentazione del certificato stesso entro il succitato termine comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del contratto.

Il vincitore dovrà altresì allegare i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli dichiarati di precedenza o di preferenza nella nomina.

## **Art. 14** **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", tutti i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, per finalità connesse all'espletamento del concorso e sono trattati in una banca dati automatizzata, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo.

Per il trattamento, da parte del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dal citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Viale del Caravaggio 84 - 00147 - Roma, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

### **Art. 15 Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni, e nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, come recepite nel Regolamento per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi approvato dall'Ente.

### **Art. 16 Pubblicazione**

Il presente bando sarà pubblicato, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 05/08/2019

**IL PRESIDENTE**  
**F.to (Marina E. Calderone)**

**ALLEGATO 1**

Fac-simile della domanda

Consiglio Nazionale dell'Ordine  
dei Consulenti del Lavoro  
Viale del Caravaggio, 84  
00147 – R O M A

\_1\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ al seguente indirizzo \_\_\_\_\_ c.a.p.\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nell'area funzionale C, posizione economica C1, con profilo di "Funzionario Amministrativo " presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

A tal fine, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

A) Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione al concorso:

- di essere cittadin\_\_italian\_\_, ovvero, indicare lo stato estero di cittadinanza \_\_\_\_\_ ;
- di godere dei diritti politici e civili;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

(Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equivalenza)

B) Con riferimento alla valutazione dei titoli di cui all'art. 5 del bando di concorso, di essere in possesso dei seguenti titoli accademici e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti dall'allegato 2):

---

---

---

Esperienze lavorative presso Amministrazione Pubbliche, attinenti al posto messo a bando per almeno due mesi anche frazionati, presso i seguenti soggetti pubblici:

---

---

(indicare anche i periodi);

C) Ai fini dell'accertamento di eventuali cause ostante all'assunzione presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro:

- di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti in corso. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale e devono essere specificati i carichi pendenti;

;

- di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a per persistente, insufficiente rendimento o dichiarato decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, un'autorità indipendente, un ente pubblico per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- di non essere stato/a collocato/a a riposo da una Pubblica Amministrazione con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, ovvero dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, ovvero dal D.L. 8 luglio 1974, n. 261, convertito dalla legge 14 agosto 1974, n. 355;

- di non essere interdetto/a dai pubblici uffici;

- di non essere impedito/a ad accedere al pubblico impiego ai sensi della normativa vigente.

- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato e di non essere stato, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;

- di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali eventualmente in corso;

- di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso

D) Ai fini dell'accertamento di eventuali condizioni soggettive:

- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza o precedenza e riserva previsto dal D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, art. 5, commi 4 e 5, e successive modificazioni ed integrazioni.

---

;

- di appartenere/non appartenere alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 a seguito di accertamento delle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1 della stessa legge da parte della Commissione di cui alla legge 104/1992.
- di necessitare dei seguenti ausili per sostenere le prove di esame in relazione alla propria diversa abilità (riversibilità);
- di necessitare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame in relazione propria diversa abilità (riversibilità);

**INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO**

Via \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ RECAPITI TELEFONICI\_\_\_\_\_

Luogo, data

Firma

[in originale] (allegare fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000)

**ALLEGATO 2**

*ELENCO CLASSI DI LAUREE VALIDE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER 6 UNITÀ DELL'AREA C – POSIZIONE ECONOMICA C1, PRESSO IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO - ROMA*

*In caso di conseguimento del titolo accademico in vigenza del vecchio ordinamento  
(equiparazione D.M. 9 luglio 2009)*

**DIPLOMA DI LAUREA (DL) in:**

Discipline economiche e sociali  
Economia ambientale  
Economia assicurativa e previdenziale  
Economia aziendale  
Economia bancaria  
Economia bancaria, finanziaria e assicurativa  
Economia del Commercio internazionale e dei mercati valutari  
Economia del turismo  
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali  
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari  
Economia e commercio  
Economia e gestione dei servizi  
Economia e legislazione per l'impresa  
Economia industriale  
Economia marittima e dei trasporti  
Economia politica  
Giurisprudenza  
Marketing  
Scienze dell'amministrazione  
Scienze della programmazione sanitaria  
Scienze economiche, statistiche e sociali  
Scienze Politiche

*In caso di conseguimento del titolo accademico in vigenza della Legge 341/1990*

**DIPLOMI UNIVERSITARI in:**

Comercio estero  
Consulente del lavoro  
Economia applicata  
Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente  
Economia dell'ambiente  
Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit  
Economia e amministrazione delle imprese  
Economia e gestione dei servizi turistici  
Gestione delle amministrazioni pubbliche 12

Gestione delle imprese alimentari  
Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni no profit  
Marketing e comunicazione di azienda  
Metodi quantitativi per l'economia  
Moneta e finanza  
Operatore giudiziario  
Operatore giuridico d'impresa

*In caso di conseguimento del titolo accademico in vigenza del DD.MM. 4 agosto 2000 e 28 novembre 2000*

*Titolo di laurea appartenente a:*

Classe 2 delle lauree in scienze dei servizi giuridici  
Classe 15 delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali  
Classe 17 delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale  
Classe 19 delle lauree in scienze dell'amministrazione  
Classe 28 delle lauree in scienze economiche  
Classe 31 delle lauree in scienze giuridiche

*Titolo di laurea specialistica appartenente a:*

Classe 22/S delle lauree specialistiche in giurisprudenza  
Classe 64/S delle lauree specialistiche in scienze dell'economia  
Classe 70/S delle lauree specialistiche in scienze della politica  
Classe 71/S delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni  
Classe 84/S delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali  
Classe 102/S delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica

*In caso di conseguimento del titolo accademico in vigenza del DD.MM. 16 marzo 2007 e 25 novembre 2005 in GU n. 293 del 17 dicembre 2005, quest'ultimo per quanto attiene la laurea magistrale in giurisprudenza.*

*Titolo di laurea appartenente a:*

Classe L-14: scienze dei servizi giuridici;  
Classe L-16: scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;  
Classe L-18: scienze dell'economia e della gestione aziendale;  
Classe L-33: scienze economiche;  
Classe L-36: scienze politiche e delle relazioni internazionali.

*Titolo di laurea magistrale appartenente a:*

Classe LM-56: scienze dell'economia  
Classe LM-62: scienze della politica  
Classe LM-63: scienze delle pubbliche amministrazioni  
Classe LM-77: scienze economico-aziendali  
Classe LMG-01 delle lauree magistrali in giurisprudenza. 13

Diplomi universitari in consulenza del lavoro, così come previsti dall'art. 3, comma 2, lettera d), della Legge 11 gennaio 1979, n. 12 e le successive lauree ex D.M. 509/1999 in consulenza del lavoro, a prescindere dalle classi di laurea nelle quali sono state attivate.

## **ALLEGATO 3**

### **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

#### **LE FONTI**

Le fonti-atto ed il principio di gerarchia.

La riserva di legge e la classificazione delle fonti-atto.

I caratteri delle norme giuridiche: generalità, astrattezza e novità.

La rilevanza pratica delle fonti.

I regolamenti.

Ambito della potestà regolamentare e rapporto con la riserva di legge: limiti della potestà regolamentare.

Gli statuti: natura giuridica, ambito applicativo, tipologia.

Accordi collettivi: la loro rilevanza alla luce della nuova configurazione del rapporto di pubblico impiego; caratteri ed effetti. Le norme interne e la prassi: ambito di rilevanza esterna.

Le situazioni giuridiche soggettive: nozione.

Il diritto soggettivo e l'aspettativa.

Le potestà.

Gli interessi legittimi: evoluzione storica e criteri di individuazione degli interessi legittimi. La classificazione.

Gli interessi collettivi (interessi di categoria o corporativi).

Gli interessi diffusi: natura e struttura.

#### **GLI ENTI PUBBLICI**

Tipologie degli enti pubblici: gli enti necessari e il cd. parastato.

Autorità amministrative indipendenti.

Gli enti pubblici economici

Gli enti pubblici non economici

L'impresa pubblica

#### **RAPPORTE DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DI ENTI PUBBLICI**

Nozione, elementi strutturali e tipologia.

Tipologia del rapporto di servizio e classificazioni

Il codice deontologico del pubblico dipendente: identificazione dei doveri, con particolare riguardo a quello di riservatezza e segreto. Cenni e rinvio al procedimento disciplinare.

La responsabilità del pubblico impiegato.

La tutela giurisdizionale.

#### **DISCREZIONALITÀ, MERITO E PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Attività discrezionale ed attività vincolata.

Fondamento della discrezionalità e sua compatibilità con il principio di legalità.

Oggetto della discrezionalità e suoi limiti: atti politici ed atti di alta amministrazione.

Discrezionalità e merito.

La discrezionalità tecnica e la tutela giurisdizionale del privato.

Lo svolgimento della discrezionalità nelle varie fasi del procedimento.

Partecipazione del privato al procedimento amministrativo e sua tutela procedimentale

Partecipazione alla fase decisoria e la cd. amministrazione per accordi

Diritto di accesso e partecipazione al procedimento

## ATTO E PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Imperatività, esecutività ed esecutorietà del provvedimento amministrativo.

Tempo del provvedimento.

Elementi dell'atto amministrativo: soggetto, oggetto, causa, motivi.

Il silenzio amministrativo e le sue manifestazioni

Gli elementi accidentali dell'atto amministrativo.

Requisiti di legittimità e requisiti di efficacia.

La retroattività degli effetti.

I requisiti di obbligatorietà.

L'interpretazione dell'atto amministrativo.

L'invalidità dell'atto amministrativo: generalità.

L'illegittimità

L'inesistenza, la carenza di potere e la nullità.

L'inopportunità

L'inefficacia

## FUNZIONE AUTORIZZATORIA

La funzione autorizzatoria: nozione

I soggetti del rapporto autorizzatorio.

L'oggetto delle autorizzazioni.

Il procedimento di rilascio e la motivazione.

Autorizzazioni discrezionali e vincolate.

Il rapporto tra autorizzazione e attività autorizzata: la tutela dei terzi.

Il problema degli atti di diniego e di ritiro illegittimi: profili di tutela risarcitoria

## FUNZIONE ESECUTIVA

I procedimenti esecutivi: perfezione ed efficacia dell'atto amministrativo.

L'esecutività dell'atto.

L'esecutorietà e l'autotutela.

Gli strumenti di esecuzione e la tutela del privato contro gli atti esecutivi.

## FUNZIONE DI RIESAME E PRINCIPIO DI CONSERVAZIONE

La revoca.

L'annullamento.

L'impugnativa degli atti di ritiro.

La conferma

Rilevanza della funzione di sanatoria nel diritto amministrativo.

Il rapporto tra tutela giurisdizionale ed autotutela decisoria della PA

## FUNZIONE DI CONTROLLO

Nozione, fondamento e natura degli atti di controllo.

Classificazione degli atti di controllo: in particolare il controllo sugli enti.

Disciplina giuridica del controllo sugli atti.

Il controllo sugli organi e sulle persone. Il controllo sull'attività. Il controllo della Corte dei Conti.

## STRUMENTI CONTRATTUALI E MODELLI CONVENZIONALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Autonomia negoziale

Ambito applicativo dell'attività contrattuale.

Disciplina generale dei contratti della P.A

Il procedimento dell'evidenza pubblica.

L'appalto di opere e servizi pubblici

## LA RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Fondamento e natura della responsabilità extracontrattuale.

Struttura dell'illecito della pubblica amministrazione.

Il problema della rivalsa della P.A.

Rapporti tra giudizio di responsabilità in generale e disciplinare in particolare e giudizio di rivalsa. -

La responsabilità precontrattuale della P.A

La responsabilità da atto lecito.

La responsabilità degli amministratori e dei dipendenti

## I RICORSI AMMINISTRATIVI

Quadro generale dei ricorsi amministrativi.

I ricorsi amministrativi e autotutela della P.A.

I ricorsi gerarchici

I ricorsi gerarchici impropri

I ricorsi in opposizione

Il ricorso straordinario al Capo dello Stato

## LA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA

Giurisdizione del giudice ordinario

Criteri di riparto

I poteri del g.o. nei confronti della P.A.

## **ORDINAMENTO PROFESSIONALE E LEGGE ISTITUTIVA (LEGGE 12/1979)**

Funzioni istituzionali

Vigilanza ministeriale

Principali fonti di finanziamento

Organizzazione e disciplina del personale dipendente

Natura degli Ordini professionali nelle disposizioni comunitarie e nazionali

Nozione di ente pubblico non economico di natura associativa

La professione di Consulente del Lavoro

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

I Consigli Provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

I Consigli di Disciplina territoriali

L'accesso all'esercizio della Professione

Le società tra professionisti

Le norme a tutela della professione

Responsabilità disciplinare del professionista

Norme deontologiche